

IL MONDO DELLA DISLESSIA

di NICOLETTA GIGLI

A scuola "combattono" con lettere che si invertono. Per loro scrivere, leggere e fare i conti non è semplice come per tutti gli altri. Eppure sono intelligenti e, se aiutati a dovere, riescono ad uscire dall'incubo chiamato dislessia. Che affligge sempre più bambini e adolescenti.

Chi ha una difficoltà d'apprendimento fatica a relazionarsi con i coetanei e questo causa una chiusura in se stessi. Spesso si arriva addirittura all'abbandono scolastico.

A Terni sono stati più di settanta gli insegnanti e le famiglie che nel 2010 hanno chiesto aiuto al servizio gratuito dello sportello di consulenza dell'Apav, aperto il mercoledì e il giovedì nella nuova sede dell'associazione, in via Mancini.

Dodici i ragazzi che usufruiscono del servizio gratuito di aiuto compiti. «Concentriamo gli sforzi - dice il presidente dell'Apav, Luca Ascani - per dare un segnale forte di sostegno alle famiglie e ai ragazzi con l'aiuto compiti».

Un servizio che vogliamo ampliare e per questo abbiamo promosso un corso di formazione per preparare docenti esperti di disturbi specifici dell'apprendimento. Con l'obiettivo di avere più volontari preparati a dovere per seguire bambini e ragazzi».

L'associazione parole che volano ha visto crescere di molto i nuovi iscritti. Che ora sono più di cento. Venti gli operatori impegnati nel volontariato tra insegnanti, genitori, e figure professionali che operano nel sociale.

«Ognuno mette a disposizione il proprio tempo e la propria professionalità, contribuendo concretamente e gratuitamente all'attivazione e all'incremento dei servizi dell'associazione».

Di recente l'associazione che si occupa di dislessia si è presa un'altra bella soddisfazione.

Il progetto "Leggere senza leggere" promosso dall'Apav in collaborazione con la biblioteca comunale di Terni è infatti risultato tra i vincitori del concorso Pubblica Amministrazione Aperta 2010.

Un riconoscimento nazionale dedicato al contributo concreto che le nuove tecnologie possono apportare a chi è in difficoltà, in questo caso nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento come la dislessia.

«Leggere senza leggere - dice Luca Ascani - non vuole essere soltanto un importante strumento di aiuto alla lettura, ma è nato anche per diffondere una cultura dell'inclusione e condivisione di strumenti tecnologici aperti a chiunque ne voglia fare uso»

E' in questo ambito che parte il progetto dell'Apav "I racconti di Carlo: fantastorie in Mp3". In Bct, da lunedì prossimo, una volta a settimana, ci saranno incontri con alcune scuole del territorio per realizzare una fiaba. Prima attraverso l'uso di carte illustrate, disegnate da alcuni ragazzi del Liceo Artistico, che saranno poi lette dal sintetizzatore.

Più di settanta
gli insegnanti
e le famiglie
aiutate dai
volontari Apav



L'alfabeto come nemico la battaglia di tanti ragazzi

Terni sono stati più di settanta gli insegnanti e le famiglie che nel 2010 hanno chiesto aiuto al servizio gratuito dello sportello di consulenza dell'Apav



UN PROGETTO VINCENTE

Vinto un concorso nazionale insieme alla Bct sull'istruzione